

I Temi della Mostra

La vita

**Gozzano e il suo legame con
Chivasso e Torino**

**“Le buone cose di pessimo
gusto”: il mondo di Guido
Gozzano**

**Il mondo del Meleto e il desiderio
inafferrabile**

La sceneggiatura



Leo Club Caluso Canavese Sud Est



"ASSOCIAZIONE VINI LA BIBLIOTECA odv Caluso"



Unitre Caluso
ringrazia gli
organizzatori, gli autori,
i partecipanti e gli
interventisti e vi attende
tutti il prossimo anno
accademico a Caluso
in Via S. Francesco, 2
(inizio iscrizioni lunedì
15 settembre 2025)



Caluso incontra Guido Gozzano

Enoteca Regionale dei Vini della Provincia
di Torino - Piazza Valperga, 2 Caluso

10 – 24 maggio 2025

Cerimonia inaugurale
Sabato 10 maggio ore 16.00
Sala Conferenze Enoteca Regionale
Piazza Valperga, 2 – Caluso

Orari di apertura al pubblico
Mercoledì ore 10.00-13.00

Sabato e Domenica
ore 15.00-18.00

Info e contatti: 329 958 8759

UNIVERSITA' DELLE TRE ETA' DI CALUSO
Via San Francesco 2 – Caluso
www.unitrecaluso.it

**UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA' DI
CHIVASSO**
Piazza Foro Boario 9 – Chivasso
www.unitrechivasso.it



Città di
Chivasso



Città di
Crescentino



Comune di
Caluso



Comune di
Rivarolo



Comune di
Fogliizzo



Università della Terza
Età di Chivasso



con la collaborazione



GUIDO GOZZANO
**Questa nostra arte fatta
di parole**



UNITRE Caluso presenta
**“Caluso incontra
Guido Gozzano”**

10 -24 Maggio 2025
Caluso – Enoteca Regionale



Istituto Piero
Calamandrei –
Crescentino



I.I.S. Carlo Ubertini

Una importante collaborazione con le scuole del territorio e con l'Università della Terza Età di Chivasso: il Progetto Novecento

Il Progetto, promosso dall'Università della Terza Età di Chivasso, è ormai giunto alla sua settima edizione e quest'anno anche Unitre Caluso ha ricevuto l'invito, raccolto subito e con piacere, a collaborare alla manifestazione.

L'idea è nata dal desiderio di leggere insieme, giovani e anziani, le principali figure e fatti del Novecento; gli uni come parte del programma scolastico, gli altri come pezzo importante di quel secolo nel quale erano in gran parte vissuti.

Nelle precedenti edizioni l'Università della Terza Età di Chivasso ha realizzato questa attività confrontandosi con le figure di Primo Levi, Cesare Pavese, Adriano Olivetti (con un contributo di Unitre Caluso), poi con Beppe Fenoglio e Ada Gobetti. Quest'anno il personaggio prescelto è **Guido Gozzano**.

Hanno aderito al progetto l'Istituto di Istruzione Superiore "Europa Unita" di Chivasso e l'Istituto di Istruzione Superiore "Piero Calamandrei" di Crescentino, gli Istituti di Istruzione Superiore "Piero Martinetti" e "Carlo Ubertini" di Caluso.

Fondamentali sono state la collaborazione dei Professori delle classi coinvolte e la disponibilità dell'Associazione Culturale "Gli Amici di Guido Gozzano" di Agliè e del Centro Studi "Guido Gozzano-Cesare Pavese" di Torino che hanno messo a disposizione una fantastica squadra di professionisti e professioniste.

Con i materiali raccolti ed il lavoro degli allievi di tutte le quattro scuole è stata allestita una mostra che esalta il messaggio e la figura di Guido Gozzano.

Vi invitiamo a visitarla!



Programma (c/o Enoteca)

❖ SABATO 10 MAGGIO ore 16.00 INAUGURAZIONE

Gli allievi dell'IIS "P. Martinetti", dell'IIS "C. Ubertini", dell'IIS "Europa Unita" e dell'IIS "Calamandrei" presentano i loro progetti

Al termine rinfresco con **Enoteca Regionale**, "La Bottega dei Bombi" e gli allievi Ubertini per degustazione biscotti di loro produzione

❖ DOMENICA 11 MAGGIO ore 16.00-18.00

- ore 17.00 D. MOTTO e V. LONARDELLI presentano "UN AMORE DI - VERSO: GUIDO E AMALIA"
- A seguire gli allievi dell'IIS Ubertini illustreranno il lavoro da loro svolto sul carteggio tra i due scrittori

❖ LUNEDÌ 12 MAGGIO ore 12,30 (su prenotaz.)

- Chef Susigan propone presso Ristorante "Gardenia" "I sapori dei ricordi: le buone cose di "ottimo" gusto"

❖ SABATO 17 MAGGIO ore 15.00-18.00

- ore 16.00 La Biblioteca di Caluso presenta "LO ZODIACO INCONTRA GOZZANO: NON AMO CHE LE ROSE CHE NON COLSI"
- ore 17.00 – MANUELA MUZZOLINI presenta "GUIDO GOZZANO NEL VORTICE DELLA BELLE EPOQUE"

❖ DOMENICA 18 MAGGIO ore 15.00-18.00

- ore 17.00- EMANUELA ORIA e MARIA TERESA BINELLO presentano "ADORO LE DATE, INCANTO CHE NON SO DIRE ...": GUIDO GOZZANO E IL "GIOCO" DELLE CRONOLOGIE"

❖ SABATO 24 MAGGIO ore 15.00-18.00

- ore 16.00 "LO ZODIACO INCONTRA GOZZANO: NON AMO CHE LE ROSE CHE NON COLSI"
- ore 17.00 ALESSANDRO FELIS presenta "GUIDO GOZZANO: QUANTO CANAVESE NELLA MENTE E NEL CUORE"
- Al termine rinfresco con **Enoteca Regionale**, **Gastro-Ristorante "Le LULI"**, "La Bottega dei Bombi"

○ Istituti e Classi partecipanti al Progetto

- "P. Calamandrei" di Crescentino 4Agraria/ 4 Sia/ 4Cat
- "Europa Unita" di Chivasso 5C / 5E Info
- "P. Martinetti" di Caluso 5C Artistico/ 4E Scientifico/ 4G Linguistico
- C. Ubertini" di Caluso 4T /5E

Guido Gozzano – Cenni biografici

Guido Gozzano nasce a Torino nel 1883 da un'agiata famiglia torinese; il padre Fausto Gozzano, ingegnere, è originario di Agliè, mentre la mamma, Deodata Mautino, sposata da Fausto in seconde nozze, è figlia di un deputato, anch'egli di origini alladiesi. Entrambi i genitori hanno diversi possedimenti in Agliè; in particolare, oltre a Casa Mautino, possiedono una villa a circa 2 km dal paese con un giardino ed un frutteto coltivato a meli, detto appunto "Il Meleto", che sarà ispiratore e luogo in cui Guido scriveva le proprie opere.

Dopo aver frequentato il ginnasio, prima il Cavour a Torino e poi il Regio Ginnasio di Chivasso, si iscrive alla Facoltà di Giurisprudenza, che però non terminerà mai, preferendo frequentare le lezioni della Facoltà di Lettere. Interessato anche all'ambiente teatrale e al cinema, dal 1904 pubblica le prime liriche su riviste e giornali.

Nel 1907 esce la prima raccolta poetica "La via del rifugio" che comprende "L'amica di nonna Speranza", uno dei componimenti più noti dell'autore. Nello anno il poeta intraprende una relazione con la poetessa Amalia Guglielminetti e si ammala di tisi. Da questo momento in poi il poeta alternerà periodi torinesi a soggiorni in campagna e al mare per cercare di tenere sotto controllo la malattia e intanto continua a dedicarsi alla letteratura pubblicando prose e rime su varie riviste e nel 1911 esce "I colloqui", la seconda raccolta di poesie.

Successivamente il poeta intraprende un viaggio in India insieme a un amico e dal 1913 al 1915 lavora al poema "Le farfalle", ma nel frattempo si aggrava la malattia, fino alla morte per tisi a Torino nel 1916.